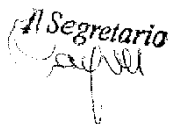


tabella 16, con le variazioni in termini assoluti e percentuali, rispetto ai dati consuntivi del 2013. I dati dei contribuenti al 31 dicembre sono estratti dagli archivi aggiornati e omogeneizzati, il dato relativo al numero dei contribuenti della gestione pubblica non è pienamente confrontabile con quello dell'anno 2013, in quanto sono state modificate alcune definizioni relative all'assicurato, infatti, per la prima volta, tra gli iscritti sono stati considerati anche i lavoratori a tempo determinato.

Tabella 16 - Andamento del numero degli iscritti ai Fondi / Gestioni

GESTIONI E FONDI	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Variazioni assolute 2014/2013	Variazioni % 2014/2013
LAVORATORI DIPENDENTI	16.502.552	16.664.367	161.815	1,0
- di cui FPLD (al netto ex fondi)	12.744.650	12.734.300	-10.350	-0,1
- di cui ex INPDAP	3.039.536	3.225.629	186.093	6,1
- di cui ex ENPALS	272.166	262.717	-9.449	-3,4
GESTIONE PARASUBORDINATI*	976.900	1.020.000	43.100	4,4
GESTIONE ARTIGIANI	1.772.677	1.736.086	-36.591	-2,1
GESTIONE COMMERCianti	2.193.118	2.172.825	-20.293	-0,9
GESTIONE CD-CM	457.621	453.108	-4.513	-1,0
FONDO CLERO	19.420	18.896	-524	-2,7
FONDO ex SPORTASS	737	692	-45	-6,1
ASSICURAZIONI FACOLTATIVE	1.240	1.112	-128	-10,3
TOTALE ISCRITTI	21.924.265	21.924.265	142.821	0,7

* Include anche i Contribuenti che versano in altra/e gestione/i.

Il Segretario


Segue una tabella con il dettaglio del numero degli iscritti e delle pensioni relative alle singole contabilità separate, confluite nel FPLD.

Tabella 17 – Iscritti /Pensioni F.P.L.D.

FONDI	Consuntivo 2013		Consuntivo 2014	
	Iscritti	Pensioni	Iscritti	Pensioni
- EX FONDO TRASPORTI	104.600	108.411	104.160	106.655
- EX FONDO ELETTRICI	33.200	99.870	32.700	98.806
- EX FONDO TELEFONICI	46.700	73.169	46.350	73.551
- EX INPDAI	34.100	126.180	31.800	126.576
TOTALE CONTABILITÀ SEPARATE	218.600	407.630	215.010	405.588
F.P.L.D.	12.744.650	8.851.081	12.734.300	8.707.952
TOTALE	12.963.250	9.258.711	12.949.310	9.113.540

Andamento delle pensioni e sostenibilità della spesa pensionistica

Per quanto riguarda l'andamento del numero degli iscritti e delle pensioni relative alle principali gestioni pensionistiche, si illustra di seguito il trend, per il periodo 2009/2014, del gettito contributivo e della spesa per prestazioni istituzionali, il rapporto tra il numero di iscritti e delle pensioni e dei contributi incassati rispetto alle prestazioni erogate.

Si fa presente che i dati relativi al numero di iscritti possono differire da quelli di precedenti documenti in quanto sono state aggiornate le modalità di lettura degli archivi amministrativi contenenti i dati dei contribuenti effettivi; si precisa, altresì, che i contributi sono comprensivi della quota di partecipazione degli iscritti e dei trasferimenti della GIAS, mentre le prestazioni pensionistiche sono rate lorde di pensione comprensive degli oneri pensionistici assistenziali a carico della GIAS.

Dall'analisi della tabella 18 si rileva per il Fondo pensioni lavoratori dipendenti una sostanziale stabilità del rapporto contributi/prestazioni che si attesta, nel 2014 a 0,77, mentre il rapporto tra iscritti/pensioni registra un lieve miglioramento passando dall'1,31 del 2009 all'1,42 del 2014.

Nella Gestione artigiani è in progressivo peggioramento sia il rapporto iscritti/pensioni (pari a 1,05 nel 2014), sia il rapporto contributi/prestazioni che si attesta a 0,59 nel 2014 (era pari a 0,67 nel 2009).

La Gestione commercianti mantiene entrambi i rapporti sostanzialmente stabili: il rapporto iscritti/pensioni è pari a 1,56, mentre il rapporto contributi/prestazioni risulta pari a 0,92.

Per quanto riguarda la Gestione coltivatori diretti, coloni e mezzadri occorre rilevare un progressivo deterioramento del rapporto iscritti/pensioni che nel 2014 risulta pari a 0,38 (era di 0,41 nel 2009), mentre il rapporto contributi/prestazioni si mantiene stabile ad un livello piuttosto basso pari a 0,18.

Per il Fondo volo si registra un trend decrescente del rapporto iscritti/pensioni, 1,46 nel 2014 rispetto a 2,22 nel 2009, mentre il rapporto contributi/prestazioni ha un andamento altalenante nel periodo di riferimento e si attesta, nel 2014, a 0,38 (era di 0,70 nel 2011).

Il Segretario


Tabella 18 – Rapporto iscritti/pensioni e contributi/prestazioni (in mln di euro)

Anno	Contributi		Pensioni		Rapporto Iscritti Pensioni	Rapporto Contributi Prestazioni
	Iscritti	Importo	Numero	Importo		
FONDO PENSIONE LAVORATORI DIPENDENTI						
2009	12.921.300	99.479	9.841.785	127.177	1,31	0,78
2010	12.948.000	101.423	9.724.264	129.707	1,33	0,78
2011	13.088.000	104.688	9.587.550	131.734	1,37	0,79
2012	13.047.600	105.485	9.399.619	133.196	1,39	0,79
2013	12.963.250	106.792	9.258.711	137.222	1,40	0,78
2014	12.950.310	106.138	9.113.540	137.578	1,42	0,77
GESTIONE ARTIGIANI						
2009	1.866.585	7.955	1.568.633	11.800	1,19	0,67
2010	1.857.894	7.418	1.597.186	12.250	1,16	0,61
2011	1.849.827	7.644	1.618.276	12.727	1,14	0,60
2012	1.817.900	8.119	1.624.415	13.086	1,12	0,62
2013	1.772.677	8.114	1.639.469	13.592	1,08	0,60
2014	1.736.086	8.221	1.645.881	13.800	1,05	0,59
GESTIONE COMMERCianti						
2009	2.101.603	8.683	1.344.720	9.588	1,56	0,91
2010	2.127.467	8.510	1.374.824	9.945	1,55	0,86
2011	2.156.669	9.152	1.378.068	10.246	1,56	0,89
2012	2.178.319	9.701	1.381.313	10.500	1,58	0,92
2013	2.193.118	9.933	1.389.691	10.867	1,58	0,91
2014	2.172.825	10.170	1.389.386	10.994	1,56	0,92
Gestione Coltivatori diretti						
2009	474.500	1.042	1.170.469	6.273	0,41	0,17
2010	468.800	1.059	1.188.095	6.391	0,40	0,17
2011	463.300	1.072	1.202.659	6.473	0,39	0,17
2012	459.761	1.133	1.200.308	6.592	0,38	0,17
2013	457.261	1.165	1.203.577	6.773	0,38	0,17
2014	453.108	1.217	1.199.968	6.776	0,38	0,18
FONDO VOLO						
2009	13.339	119	5.997	275	2,22	0,43
2010	12.106	134	6.144	275	1,97	0,49
2011	11.689	198	6.214	282	1,88	0,70
2012	12.494	177	6.382	299	1,96	0,59
2013	9.596	148	6.436	302	1,49	0,49
2014	9.610	116	6.593	304	1,46	0,38
EX INPDAP						
2012	3.104.027	56.374	2.812.711	63.194	1,10	0,89
2013	3.039.536	55.687	2.812.575	64.503	1,08	0,87
2014	3.225.629	55.571	2.838.799	65.193	1,13	0,85
EX ENPALS						
2012	291.546	1.167	55.841	935	5,22	1,25
2013	272.166	1.161	54.545	943	4,99	1,23
2014	262.717	1.123	58.591	950	4,48	1,18

La gestione ex INPDAP presenta per l'anno 2014 un miglioramento del rapporto iscritti/pensioni, pari a 1,13, mentre peggiora il rapporto contributi/prestazioni, pari a 0,85. Occorre tuttavia considerare che nel 2014 sono state modificate le modalità di definizione relative all'assicurato in quanto, per la prima volta, sono stati considerati tra gli iscritti anche i lavoratori a tempo determinato.

Anche la gestione ex ENPALS presenta un lieve peggioramento del rapporto iscritti/pensioni e contributi/prestazioni, tuttavia occorre rilevare che si tratta di rapporti entrambi positivi, attestandosi il primo a 4,48 ed il secondo a 1,18.

Il Segretario


Il Bilancio per Missioni e Programmi

In linea con le indicazioni del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, per la prima volta è stato predisposto un bilancio per missioni e programmi in sede di consuntivo 2014. L'Istituto al fine di dare attuazione al processo di armonizzare dei bilanci delle pubbliche amministrazioni (in osservanza del D.Lgs. n. 91/2011), fin dal 2009 ha elaborato tale rappresentazione contabile in via sperimentale e come bilancio parallelo al bilancio preventivo ufficiale, in analogia a quanto avviene per il Bilancio dello Stato.

Obiettivo del predetto bilancio è quello di evidenziare la relazione esistente tra le risorse stanziare e le finalità perseguite dall'azione amministrativa spostando, quindi, l'attenzione dal soggetto che gestisce le risorse alle finalità a cui tali risorse sono destinate.

Il Bilancio per missioni e programmi viene elaborato sulla base delle disposizioni del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), Circolare n. 31 del 14 novembre 2008; con successivo decreto del 12 dicembre 2012 del Presidente del consiglio dei ministri è stata adottata la definitiva classificazione delle missioni del Bilancio dello Stato, che costituisce anche la base per un'uniforme classificazione delle missioni per tutte le pubbliche amministrazioni.

L'Istituto, in ottemperanza a quanto previsto dagli allegati n. 1 del suddetto DPCM e n. 6 del DM del 1 ottobre 2013, ha proceduto alla riformulazione delle missioni in: Missione politiche previdenziali, Missione diritti sociali, politiche sociali e famiglia, Missione politiche per il lavoro e Missione servizi istituzionali e generali.

Per l'esatta definizione dei programmi si dovrà tener conto, insieme ai Ministeri vigilanti, della specificità dell'Ente e delle attività e funzioni svolte dallo stesso in ambito economico e sociale.

Tabella 19 – Bilancio per Missioni e Programmi - Entrate - in mln di €

ENTRATE	PREVISIONI DI COMPETENZA 2015	PREVISIONI DI CASSA 2015
Entrate correnti	314.528	301.744
Entrate in conto capitale	49.064	49.030
Entrate per Partite di giro	60.381	60.280
Totale Entrate	423.973	411.054
Finanziamenti per Missioni e Programmi		
1. Missione politiche previdenziali	262.625	252.617
Entrate correnti:	219.065	209.057
- Entrate contributive	195.191	186.936
- Trasferimenti correnti	21.764	20.207
- Altre entrate	2.110	1.914
Entrate in conto capitale:	43.560	43.560
- Alienazione Beni Patrimoniali e Riscossione Crediti	2.798	2.798
- Accensione di prestiti	19.064	19.064
- Trasferimenti in conto capitale	21.698	21.698
2. Missione diritti sociali, politiche sociali e famiglia	56.840	56.926
Entrate correnti:	56.840	56.926
- Trasferimenti correnti	56.527	56.673
- Altre entrate	313	253
3. Missione politiche per il lavoro	37.512	34.727
Entrate correnti:	37.512	34.727
- Entrate contributive	16.271	15.559
- Trasferimenti correnti	20.217	18.287
- Altre entrate	1.024	881
4. Finanziamenti non attribuibili direttamente alle varie missioni	66.997	66.784
Entrate correnti:	1.112	1.034
- Trasferimenti correnti	225	244
- Altre entrate	887	790
Entrate in conto capitale:	5.504	5.470
- Alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti	5.181	5.147
- Trasferimenti in conto capitale	11	11
- Accensione prestiti	312	312
Entrate per partite di giro:	60.381	60.280
TOTALE ENTRATE	423.973	411.054

Tabella 20 – Bilancio per Missioni e Programmi - Uscite - in mln di €

USCITE	PREVISIONI DI COMPETENZA	PREVISIONI DI CASSA
	2015	2015
Uscite correnti	321.206	319.541
Uscite in conto capitale	49.394	30.571
Uscite per Partite di giro	60.381	60.167
Totale Uscite	430.981	410.279
Uscite per Missioni e Programmi		
1. Missione politiche previdenziali	254.806	235.251
Uscite correnti:	231.454	230.915
- Funzionamento	998	980
- Interventi diversi	230.456	229.935
Uscite in conto capitale:	21.936	2.982
- Investimenti	2872	2.982
- Oneri comuni	19.064	0
Uscite per partite di giro:	1.416	1.354
2. Missione diritti sociali, politiche sociali e famiglia	55.609	55.297
Uscite correnti:	55.606	55.290
- Funzionamento	41	41
- Interventi diversi	55.565	55.249
Uscite in conto capitale:	3	7
- Investimenti	3	7
3. Missione politiche per il lavoro	36.183	35.349
Uscite correnti:	30.825	29.927
- Funzionamento	345	340
- Interventi diversi	30.480	29.587
Uscite in conto capitale:	26	62
- Investimenti	26	62
Uscite per partite di giro:	5.332	5.360
4. Missione Servizi Generali ed Istituzionali (suddivisa in Programmi)	84.383	84.383
Uscite correnti:	0	0
- Interventi diversi	0	0
Uscite per partite di giro:	206	196
Programma indirizzo politico	23	24
Uscite correnti:	22	21
- Funzionamento	21	20
- Interventi diversi	1	1
Uscite in conto capitale:	1	3
- Investimenti	1	3
4b. Programma gestione del personale e della formazione	912	924
Uscite correnti:	481	478
- Funzionamento	146	143
- Interventi diversi	21	21
- Trattamenti di quiescenza	314	314
Uscite in conto capitale:	300	317
- Investimenti	300	317
Uscite per partite di giro:	131	129
4c. Programma gestione approvvigionamenti e patrimonio	1.904	1.978
Uscite correnti:	242	325
- Funzionamento	158	151
- Interventi diversi	84	174
Uscite in conto capitale:	1.662	1.653
- Investimenti	1.662	1.653
4d. Programma servizi informatici	136	140
Uscite correnti:	129	122
- Funzionamento	129	122
Uscite in conto capitale:	7	18
- Investimenti	7	18
4e. Programma altri servizi e affari generali	81.202	81.121
Uscite correnti:	2.447	2.463
- Funzionamento	626	615
- Interventi diversi	1.821	1.848
Uscite in conto capitale:	25.459	25.529
- Investimenti	3.730	3.800
- Oneri Comuni	21.729	21.729
Uscite per partite di giro:	53.296	53.128
TOTALE USCITE	430.982	410.281

INCIDENZA SUL PIL DELLA SPESA PENSIONISTICA

Per comprendere meglio quanto incide sul PIL la spesa per prestazioni, così come suddivisa nel Bilancio per missioni e programmi, nella seguente tabella viene indicata l'incidenza percentuale delle missioni distinte per Missione politiche previdenziali, Missione diritti sociali, politiche sociali e famiglia e Missione politiche per il lavoro.

Il PIL dell'anno 2014 è quello previsto nel "Documento di Economia e Finanza 2015" del 10 aprile 2015 ed è pari a 1.616.048 mln.

Tabella 21 – Incidenza spesa per prestazioni sul PIL (in mln di €)

MISSIONI	COMPETENZA	INCIDENZA PERCENTUALE SUL PIL
Missione Politiche previdenziali	254.806	15,7%
Missione Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	55.609	3,4%
Missione Politiche per il lavoro	36.183	2,2%
TOTALE	346.598	21,4%

Considerazioni finali

Dall'esame del Rendiconto generale l'anno 2014 effettuato dalla Commissione Economico Finanziaria nel corso dei lavori istruttori, sono emerse alcune riflessioni su specifiche tematiche.

Effetti della Legge di Stabilità 2014 sul bilancio dell'Istituto

L'art.1, comma 5, della legge 27 dicembre 2013, n.147 (legge di stabilità 2014) ha disposto, tra l'altro, che le anticipazioni di bilancio concesse all'ex Inpdap, al fine di garantire il pagamento delle prestazioni erogate negli esercizi pregressi al 2012, si intendono effettuate a titolo definitivo. In applicazione della suddetta normativa si è proceduto all'accertamento del credito nei confronti dello Stato per 21.698 milioni di euro ed è stato contestualmente azzerato il debito esistente in contropartita per il medesimo ammontare: il patrimonio netto dell'ex Inpdap e di conseguenza il patrimonio netto dell'Inps registra nel 2014 un incremento di 21.698 milioni di euro. Tale operazione, da un punto di vista contabile, non ha avuto effetti né sulla situazione amministrativa, né sulla cassa poiché si è registrato il trasferimento solo sul patrimonio netto e non sul risultato d'esercizio. Inoltre, poiché l'ente soppresso non aveva registrato il debito verso lo Stato come residuo passivo, l'operazione ha comportato un sostanziale riallineamento tra l'ammontare dei residui iscritti nel rendiconto finanziario e l'ammontare dei debiti presenti nello Stato patrimoniale.

Le misure previste nella suddetta legge di stabilità, in linea con gli auspici del CIV, hanno consentito, inoltre, di trovare un'idonea soluzione anche al deficit strutturale della CTPS, la cassa dei trattamenti pensionistici statali. Nel consuntivo 2014, si è potuto chiudere la cassa in pareggio, questo perché il MEF, in via interpretativa, ha stabilito che, in sede di predisposizione di consuntivo, l'Istituto poteva azzerare il debito nei confronti dello Stato relativamente alla partita delle anticipazioni di bilancio concesse per il pagamento delle pensioni agli statali.

Permane, invece, il deficit della CPDEL, la cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali, che nel 2014 risulta pari a circa cinque

miliardi di euro. Tale gestione ha fatto registrare negli ultimi anni disavanzi economici e patrimoniali in progressivo deterioramento a causa della contrazione delle entrate contributive, determinata dal blocco del turn-over operante nel pubblico impiego, a cui si contrappone il continuo aumento delle uscite per prestazioni istituzionali.

Per tale cassa, quindi, si attendono interventi legislativi che individuino opportune fonti di copertura.

Gestioni amministrate

La maggior parte delle Gestioni previdenziali amministrate dall'INPS, ad eccezione della gestione dei parasubordinati e della gestione ex ENPALS, presentano deficit economici e patrimoniali anche di consistente entità; le criticità maggiori si rilevano nel FPLD ed in particolare nei risultati di bilancio delle separate evidenze contabili (con maggior riferimento all'ex INPDAI), nelle Gestioni CD/CM e Artigiani, ed infine nella Gestione ex INPDAP.

Residui attivi e passivi

Con riferimento alla notevole consistenza dei residui attivi e passivi, il CIV ribadisce, come già sottolineato nei precedenti referti e come raccomandato anche dal Collegio dei Sindaci, la necessità di un puntuale monitoraggio dei residui attivi e passivi al fine di perseguire da un lato il graduale smaltimento dei residui passivi e dall'altro l'adozione dei necessari atti interruttivi della prescrizione per quelli attivi.

A tale riguardo il CIV prende atto che a partire dal rendiconto 2014, in attuazione delle vigenti disposizioni regolamentari, la rappresentazione della gestione dei residui è stata effettuata distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo.

Nell'anno 2014 il tasso di accumulazione sia dei residui attivi che di quelli passivi registra un peggioramento rispetto all'esercizio precedente: i residui attivi risultano pari, a fine 2014, a 144.255 mln di euro con un incremento di 11.650 (+8,8%) a fronte dei 32.606 mln di euro del 2013, mentre i residui passivi risultano pari a 133.947 mln di euro con un incremento di 20.570 mln (+18,1%) rispetto ai 113.377 mln del 2013.

L'importo dei residui attivi tiene conto dell'operazione di eliminazione

Il Segretario


dei residui che è stata effettuata per partite creditorie per le quali si sono verificate situazioni di irrecuperabilità o di insussistenza del credito (deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n.10 del 7 luglio 2015).

Considerato il permanere delle criticità connesse con l'incremento della massa dei residui, il CIV ritiene necessario verificare i criteri fissati per la loro iscrizione in bilancio nonché la sussistenza dei presupposti giuridici e contabili che ne giustificano il mantenimento.

Spese di Funzionamento

Le disposizioni normative in tema di *spending review* hanno imposto all'Istituto l'adozione di misure di contenimento delle spese che hanno inciso significativamente sul bilancio dell'Istituto, l'importo versato al bilancio dello Stato è risultato pari, per l'anno 2014, a 622 mln di euro. Le riduzioni più significative hanno riguardato: le spese per i servizi tecnologici, le spese per il personale, le spese per i fitti passivi pagati dall'Istituto, i servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per l'erogazione delle prestazioni.

Il CIV, nel rilevare che l'adozione di misure di razionalizzazione e riduzione delle spese di funzionamento imposte dal legislatore hanno comportato risparmi progressivamente crescenti (si è passati da 260 milioni del 2012 a 622 milioni del 2014), ritiene necessario un intervento normativo diretto a realizzare una consistente riduzione delle predette misure al fine di evitare di compromettere la funzionalità dell'Istituto e, quindi, la sua capacità di erogare servizi.

Tutto ciò premesso e tenuto conto:

- della documentazione che costituisce il Rendiconto generale 2014, in particolare della relazione del Direttore generale e della relazione sulla gestione del Presidente, cui si rimanda per un esame più analitico;
- della relazione del Collegio dei Sindaci e delle loro considerazioni finali;

➤ delle considerazioni conclusive contenute nella presente Relazione,
è stato predisposto l'allegato schema di deliberazione.

Il Segretario
Caputi

Doc. N°

81

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2014

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



**BILANCIO CONSUNTIVO
ANNO 2014**

RELAZIONE SULLA GESTIONE



BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2014

INDICE

<i>Premessa</i>	4
-----------------	---

Parte Prima

SINTESI DEI RISULTATI

1 Sintesi dei risultati della Gestione Generale	8
2 Risultati delle Gestioni e Fondi amministrati	11
3 Andamento della spesa pensionistica ed incidenza sul PIL	16

Parte Seconda

IL QUADRO NORMATIVO E MACROECONOMICO DI RIFERIMENTO

1 Il quadro di riferimento normativo	18
2 Il quadro di riferimento macroeconomico	20

Parte Terza

L'ANDAMENTO DEL NUMERO DELLE PENSIONI, DEGLI ISCRITTI E L'ANDAMENTO DEGLI ONERI NON PREVIDENZIALI

1 L'andamento del numero delle pensioni	30
2 L'andamento del numero dei contribuenti	40
3 L'andamento degli oneri non previdenziali	43
3.1 Gli oneri non previdenziali	43
3.2 La copertura degli oneri e i trasferimenti dallo Stato	44